



COMUNE DI NOGAREDO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 6

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e della nota OGGETTO: integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento unico di Programmazione 2023-2025.

L'anno **duemilaventitre** addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, recapitato a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

1. SCERBO Alberto
2. BATTISTONI Annalisa
3. BERLOFFA Nadia
4. BERTI Michele
5. BETTINI Mauro
6. BONFANTI Sergio
7. CANDIOLI Cristina
8. GALVAGNI Fulvio
9. LEONARDI Valentina
10. MANICA Elisabetta
11. BETTINI Paolo
12. BRICCIO Elia
13. PARISI Andrea
14. PARISI Erminia
15. PIZZINI Luca

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	

Assiste il Segretario comunale dott. Mauro Bragagna.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Alberto Scerbo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 – I comma – della L.R. di
data 3 maggio 2018, n. 2.)

Il sottoscritto Segretario Comunale
attesta che copia del presente atto
viene pubblicata il giorno
5 aprile 2023 all'Albo Telematico
ove rimarrà esposta per 10 giorni
consecutivi.

Addì, 5 aprile 2023.-

Il Segretario Comunale
dott. Mauro Bragagna



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DD. 4 APRILE 2023.

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento unico di Programmazione 2023-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 15 di data 2 marzo 2023 con la quale si approvava lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della Nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP).

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015 che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la L.P. n. 18/2015 individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Dato atto quindi:

1. che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, prevedono la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa
2. che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
3. che conseguentemente gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza (principio della competenza finanziaria potenziata).

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm..

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 28 novembre 2022, dove è previsto, in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dei comuni, di applicare la medesima proroga anche per i comuni Trentini.

Con il D.M. del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 è stato spostato al 31 marzo 2023 il termine per l'adozione del bilancio di previsione 2023 - 2025 degli Enti Locali a livello nazionale,

detto termine è stato poi portato al 30 aprile 2023 dalla Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 (Legge di bilancio dello Stato).

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 20 giugno 2022, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 27 luglio 2021 con la quale si approvavano i soli indirizzi strategici relativi al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, rinviando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP, e ritenutala valida anche per gli indirizzi riferentisi al DUP 2023-2025.

Visto il DUP 2023-2025 predisposto completo anche dei dati finanziari.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

Viste le deliberazioni della Giunta comunale n. 7 e n. 8 del 7 febbraio 2023 relative all'approvazione delle tariffe 2023 rispettivamente per il servizio acquedotto e per il servizio fognatura.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 31 luglio 2019, con il provvedimento n. 18 ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato e con il provvedimento n. 19 ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020. Tale ultima facoltà, con l'art. 57 del D.L. 27 ottobre 2019 n°124, convertito con la Legge n°157 del 19 dicembre 2019, è stata introdotta a regime.

Visto lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e i relativi allegati.

Sentiti gli interventi di vari consiglieri, come riportati in verbale di seduta.

Osservata l'urgenza di provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e quindi la necessità di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Preso atto che, in riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per segnaletica verticale ed orizzontale, come riportato nel DUP 2023-2025.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18.

Visto il regolamento comunale di contabilità vigente.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti, dott. Davide Pasquali, rilasciato in data 13 marzo 2023 e protocollato in data 13 marzo 2023 al n. 1823.

Visti i pareri favorevoli formulati dal Responsabile del Servizio Finanziario associato, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ed espressi ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm..

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 0, contrari n. 4 (Bettini Paolo, Briccio Elia, Parisi Erminia e Pizzini Luca) su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, dimesso agli atti;
2. di approvare, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, dimesso agli atti, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, nelle seguenti risultanze di competenza finali per Titoli:

ENTRATA	PREVISIONI CASSA 2023	PREVISIONI COMP. 2023	PREVISIONI COMP. 2024	PREVISIONI COMP. 2025
Fondo cassa al 1/1/2023	435.276,21	--	--	--
FPV di parte corrente	--	23.549,15	--	--
FPV di parte capitale	--	--	--	--
Avanzo applicato	--	--	--	--
Titolo I – Entrate di natura tributaria, contrib. e pereq.	608.598,39	572.000,00	585.000,00	588.000,00
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.096.092,56	964.973,69	874.799,37	874.799,37
Titolo III – Entrate extratributarie	795.092,16	502.600,00	506.100,00	506.600,00
Titolo IV – Entrate in c/capitale	1.678.223,78	549.922,00	73.764,92	73.764,92
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.214.801,93	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	5.828.085,03	3.818.044,84	3.239.664,29	3.243.164,29

SPESA	PREVISIONI CASSA 2023	PREVISIONI COMP. 2023	PREVISIONI COMP. 2024	PREVISIONI COMP. 2025
Titolo I – Spese correnti	2.632.072,10	1.993.035,02	1.890.811,55	1.894.311,55
Titolo II – Spese in c/capitale	1.379.905,49	549.922,00	73.764,92	73.764,92
Titolo IV – Rimborso di prestiti	75.087,82	75.087,82	75.087,82	75.087,82
Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	1.230.003,86	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	5.317.069,27	3.818.044,84	3.239.664,29	3.243.164,29

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione 2023 – 2025, dimessa agli atti;
4. di prendere atto dell'iscrizione nel bilancio del Fondo crediti di dubbia esigibilità e del Fondo di garanzia dei debiti commerciali, determinati secondo le disposizioni della vigente normativa;
5. di prendere atto che le sanzioni al Codice della Strada, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinate integralmente alla spesa corrente per segnaletica verticale ed orizzontale;
6. di trasmettere al Tesoriere comunale - Credito Valtellinese società cooperativa – Filiale di Rovereto (TN) copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza;
7. di dichiarare, con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 0, contrari n. 4 (Bettini Paolo, Briccio Elia, Parisi Erminia e Pizzini Luca) su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge,

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm.;

8. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 – comma 5 - del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.e ii;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199.



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
dott. Alberto Scerbo



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Mauro Bragagna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

- ☒ dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm. e ii.
- ☐ esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Mauro Bragagna
